



COMUNE DI INZAGO

Città Metropolitana di Milano

Piazza Q. di Vona n. 3 - tel. 02/9543981 – fax 02/95310447

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER AZIONI DI RIVALUTAZIONE E RINNOVAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZIO NEL TERRITORIO DI INZAGO

Allegati:

Allegato 1: MODULO DOMANDA

Allegato 2: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del DPR 445/2000)

1. OGGETTO

L'Amministrazione comunale, nella logica di un progressivo miglioramento della redditività delle imprese commerciali, del turismo e dei servizi, intende sostenere investimenti che rispondano alla necessità di rinnovare e rivalutare la qualità e la funzionalità delle strutture del commercio, del turismo e dei servizi, anche con interventi che migliorino la percezione estetica degli esercizi e la fruibilità dei locali, delle strutture e delle dotazioni utilizzate dal consumatore all'interno del Comune di Inzago, e quindi per migliorare gradualmente la competitività delle imprese.

Per tali finalità è stato stanziato nel bilancio di previsione 2019/2021 un fondo di € 15.000,00 (quindicimila/00) per l'anno 2019 per l'erogazione di contributi a fondo perduto, a copertura di specifiche spese di investimento pari ad un importo massimo di € 3.000,00 (spese sostenute) per ogni attività avente diritto, esclusa l'eventuale premialità del 10% prevista al successivo art. 3.

I contributi sono rivolti a soggetti che intendano attuare o abbiano già attuato nel periodo 1 gennaio 2019 sino al 31 ottobre 2019, azioni di rivalutazione degli immobili e degli spazi e attività commerciali, artigianali e di servizio nel territorio di Inzago, con esclusione delle medie e grandi imprese.

2. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI

I soggetti destinatari sono imprese del commercio, turismo e servizi con sede operativa nel Comune di Inzago, che alla data di presentazione della richiesta di contributo:

- a) risultano iscritte al Registro delle Imprese;
- b) esercitano attività commerciale nel Comune di Inzago, con esclusione delle medie e grandi imprese;
- c) hanno effettuato o effettueranno nel periodo compreso infra richiamato investimenti nell'immobile;
- d) svolgano attività di vendita in esercizi di vicinato, in esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e/o destinati all'esercizio di attività di turismo o servizio destinate al consumatore finale (attività di artigianato di servizio, laboratori di produzione e vendita di prodotti alimentari e non alimentari...)

Ferma restando l'esclusione delle medie e grandi imprese, è ammessa la partecipazione anche di nuove attività regolarmente autorizzate, le quali dovranno però perfezionare l'iscrizione al Registro delle Imprese prima del termine fissato dal Comune per la presentazione della domanda per l'erogazione del contributo a pena di decadenza dal beneficio.

Ciascun richiedente (persona fisica o giuridica) può presentare una sola domanda di contributo riferita alla propria attività sino alla concorrenza complessiva della spesa di 3.000,00 (tremila/00) euro. Tale limite si applica anche alle società costituite o controllate, in maniera diretta o indiretta, secondo quanto stabilito dalla vigente legislazione societaria.

Non sono ammesse ai contributi le imprese:

- che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i cui titolari, soci o amministratori abbiano in corso procedimenti oppure siano destinatari di provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente o che non abbiano i requisiti di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
- medie e grandi imprese;
- che siano in condizioni di morosità per imposte/tasse.

3. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse solo le fatture dal 1 gennaio 2019 al 31 ottobre 2019, riferite a spese (IVA esclusa) sostenute regolarmente pagate.

Saranno ritenute ammissibili solo le fatture di importo superiore o uguale a 400,00 (Quattrocento/00) euro (IVA esclusa) e pagate con mezzi tracciabili (carte di credito o di debito, assegni bancari, bonifici, RIBA o CC postali) .

Le spese ammissibili a contributo, IVA esclusa, sono le seguenti:

1. Spese per aumentare la sicurezza e la prevenzione dei rischi nei locali in cui opera l'impresa:

- manutenzione e/o rifacimento di impianti con adeguamento alle norme di sicurezza (sicurezza delle strutture edilizie, antisismica, degli impianti);
- installazione, ammodernamento o potenziamento di impianti, di video-sorveglianza e anti-intrusione all'esterno/interno del punto vendita;
- installazione di sistemi anti-taccheggio;
- sostituzione delle serrande e/o di vetrine, serramenti e infissi esterni con vetri antisfondamento;
- applicazione di pellicole certificate per la messa in sicurezza antinfortunistica di vetrine e vetrate.

2. Spese per migliorare il decoro urbano e le facciate esterne fronte-strada e i locali in cui l'impresa esercita la propria attività:

- rifacimento/installazione di vetrine e attrezzature esterne (insegne esterne, tende esterne parasole) conformi ai regolamenti comunali vigenti;
- tinteggiatura delle facciate esterne fronte-strada conformi ai regolamenti comunali vigenti;
- interventi edilizi (restauro, ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria) regolarmente autorizzati.

3. Spese per migliorare l'efficienza energetica dell'unità immobiliare e degli impianti fissi installati nei locali in cui l'impresa esercita la propria attività:

- manutenzione e/o rifacimento impianto termo-idraulico ed elettrico volti alla riduzione degli sprechi o al risparmio energetico;

- sostituzione delle lampade e delle luci con nuove lampade e/o nuove apparecchiature ad alta efficienza;
- applicazione di pellicole speciali certificate, per la schermatura dall'irraggiamento solare nelle vetrate o vetrine e/o per ridurre il calore in entrata nei locali.

4. Spese per migliorare l'accessibilità per i disabili nei locali in cui l'impresa esercita la propria attività:

- rifacimento/installazione di impianti, attrezzature, dispositivi (rampe, pedane, Servizi igienici attrezzati, dotazioni per disabili, ecc.) finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche.

5. Informatizzazione e digitalizzazione

- sono ammesse esclusivamente spese per: impianti e sistemi wifi, lettori per pagamento con carte (bancomat, carte di credito, ecc.), sistemi di pagamento elettronici alternativi (es. satispay o similari), software aziendale di gestione e digitalizzazione, siti web e applicazioni per smartphone.

6. Beni strumentali

- sono ammesse esclusivamente spese per acquisto e rinnovo arredi ed attrezzature strumentali all'attività

Non sono ammissibili a contributo spese per qualsiasi tipo di pubblicità (come ad esempio totem informativi, volantini, pubblicità via internet ecc.).

Sono escluse altre spese non espressamente indicate nel comma precedente e, in particolare, quelle relative a:

- **acquisto di beni quali: autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari;**
- **acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria;**
- **salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale (soci d'opera, personale dipendente, lavoratori a tempo determinato, collaboratori a progetto);**
- **rimborsi a titolare/soci e relativi compensi;**
- **spese di rappresentanza della società;**
- **oneri finanziari;**
- **imposte, tasse ed oneri contributivi o altri diritti/costi riferiti a oneri da riconoscere al comune o Ente preposto;**
- **spese correnti (es. affitti, utenze, consulenze, ecc.);**
- **spese per l'acquisto di beni di consumo;**
- **spese relative ai mezzi di trasporto;**
- **spese ed i canoni delle operazioni di leasing;**
- **spese sostenute con pagamento in contanti;**

Sono inoltre escluse:

- **spese pagate utilizzando un conto corrente bancario diverso da quello dell'impresa che domanda il contributo;**

- spese sostenute senza documento giustificativo o in assenza delle forme di pagamento di cui al presente articolo 3;

Ciascun contributo potrà coprire il 50% del costo dell'investimento fino al massimo 1.500,00 € (di contributo).

Ogni operatore potrà presentare più fatture a partire dal 1 gennaio 2019, ma l'importo considerato dall'amministrazione comunale ai fini dell'erogazione del contributo è dato dalla somma di tutte le fatture presentate sino alla soglia massima di € 3.000,00 (tremila/00).

Le spese per migliorare l'accessibilità per i disabili nei locali in cui l'impresa esercita la propria attività (art. 3, punto 4) godono di una premialità aggiuntiva pari al 10% dell'importo di spesa o quota di spesa riconducibile a questa finalità.

Nel caso la somma dei contributi richiesti fosse complessivamente superiore all'importo messo a disposizione, ogni importo calcolato come contributo spettante al rispettivo richiedente sarà ridotto di una stessa percentuale, uguale per tutti e determinata in modo che l'intero importo messo a disposizione dal Comune sia assegnato.

4. CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI

I contributi di cui al presente avviso sono cumulabili con altri contributi erogati da qualsiasi ente e/o istituzione pubblica, che riguardino la medesima attività e impresa e le tipologie di spesa sopra descritte, a condizione che per ciascuna spesa che beneficia del contributo assegnato in base a questo bando, la somma delle agevolazioni di qualsiasi natura concesse da Enti o Istituzioni pubbliche, compresi i contributi assegnati in base a questo bando, non superino l'importo della spesa stessa.

I contributi di cui al presente avviso sono concessi in regime "de minimis" (1) ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013. A tale fine, al momento della rendicontazione, l'impresa dovrà presentare apposita dichiarazione degli altri eventuali benefici ottenuti e di rispetto di questa condizione.

(1) Il regime "de minimis" è una modalità semplificata attraverso la quale la Commissione Europea autorizza l'istituzione da parte degli stati Membri di alcuni tipi di regimi di aiuti per le imprese. In pratica un'apposita normativa, il Regolamento (UE) n. 1407/2013, stabilisce una serie di condizioni che devono essere rispettate affinché l'aiuto possa essere considerato "di importo minore". Se lo stato membro rispetta questi limiti nell'istituire un regime di aiuto lo può considerare automaticamente approvato dalla Commissione. In compenso le imprese non possono ricevere più di € 200.000 in tre anni attraverso questa tipologia di strumenti agevolativi. Quando un contributo viene concesso attraverso il Regolamento 1407/2013 questa caratteristica deve essere esplicitamente richiamata nella normativa di riferimento (disposizioni operative, schede tecniche, ecc.).

5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere redatte sull'apposito modulo, compilate in ogni parte e sottoscritte dal richiedente, nei termini che seguono:

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31 OTTOBRE 2019 e potranno essere presentate in una delle seguenti modalità:

- direttamente allo sportello polifunzionale "Comune aperto" del Comune di Inzago, via Piola n. 10 **ESCLUSIVAMENTE NEGLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO**;
- mediante PEC all'indirizzo: comuneinzago@legalmail.it **UNICAMENTE DA CASELLA DI POSTA CERTIFICATA**, pena l'esclusione;

In caso di invio cartaceo, la busta contenente la domanda, dovrà riportare sul frontespizio l'indicazione del mittente e la dicitura "*Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati alla riqualificazione di immobili destinati al commercio*". Alla domanda, firmata in originale dal titolare dell'attività, dovrà essere allegato il documento di identità in corso di validità del sottoscrittore **pena l'esclusione**.

In caso di invio tramite PEC aziendale, nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "*Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati alla riqualificazione di immobili destinati al commercio*".

In tal caso alla domanda firmata, **pena l'esclusione**, dovrà essere allegato il documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Il Comune di Inzago non assume responsabilità per lo smarrimento delle domande dovuto a inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi PEC o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

La presentazione della domanda comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni o obblighi previsti dall'avviso pubblico.

Ogni impresa potrà presentare una sola richiesta di contributo.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla domanda (allegato 1), compilata in ogni sua parte, oltre alle dichiarazioni espressamente richieste nella compilazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva (utilizzando il modello allegato al presente bando – Allegato 2)
- Tabella riportante:
 - a) descrizione delle attività che si intendono effettuare nel rispetto del presente bando;
 - b) relativa spesa fatturata e saldata per ciascuna di esse;
 - c) importo complessivo per il quale si intende chiedere il contributo;

In caso di incompletezza della documentazione allegata oppure qualora emergesse la necessità di chiarimenti da parte degli uffici incaricati dell'istruttoria, saranno richieste ai concorrenti le opportune integrazioni, con indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione della domanda.

Il contributo è concesso in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato ("de minimis"), ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013; pertanto l'impresa in sede di presentazione della domanda di contributo dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di

cui al suddetto regolamento comunitario, nonché l'impegno a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ricevuti dopo la data di presentazione della domanda e fino all'eventuale concessione del contributo.

7. MODALITÀ DELL'ISTRUTTORIA E GRADUATORIA DEI BENEFICIARI

L'attività istruttoria sulla regolarità di presentazione delle domande e sugli adempimenti legati all'erogazione del contributo, sarà curata dagli uffici competenti del Comune di Inzago. In caso di incompletezza della documentazione saranno richieste ai concorrenti le integrazioni, con l'indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione dalla valutazione dei beneficiari del contributo.

La soglia massima per singolo contributo erogabile è di € 1500,00 (Millecinquecento/00) esclusa l'eventuale percentuale per premialità del 10%;

A seguito di istruttoria delle domande pervenute ed ammesse, sarà formulato l'elenco dei beneficiari provvisori del contributo.

I contributi provvisori saranno assegnati in base alla graduatoria approvata con determinazione del Responsabile del Settore competente che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Inzago e all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti dell'esito delle domande presentate. Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando saranno **effettuate soltanto con avviso sul sito del Comune di Inzago** che i soggetti interessati sono quindi invitati a consultare costantemente.

Nella formulazione della graduatoria sono fin d'ora fatte salve eventuali modifiche, arretramenti ed esclusioni che interverranno in base alla verifica dei requisiti e delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dell'importo.

La graduatoria verrà approvata e resa pubblica entro il **15 DICEMBRE 2019**.

8. IMPORTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ciascun contributo sarà erogato all'impresa richiedente alla quale si deve riferire tutta la documentazione richiesta dal presente bando, e alla quale devono essere intestate le fatture pagate che saranno presentate ai fini della rendicontazione al Comune.

Gli adempimenti necessari per l'incasso del contributo da parte delle imprese saranno indicate sul sito istituzionale del Comune e nella comunicazione che il Comune invierà ai titolari o legali rappresentanti delle imprese beneficiarie.

L'erogazione effettiva dei contributi ai beneficiari avverrà in un'unica soluzione, entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ed è subordinata:

1. alla verifica della corrispondenza di quanto realizzato ammesso a contributo;
2. al vaglio tecnico dettagliato della documentazione comprovante le spese sostenute;
3. al rilascio da parte di INPS/INAIL di regolare DURC (Documento unico di Regolarità Contributiva);
4. nel caso di nuova impresa, all'avvio dell'attività, comprovato dall'iscrizione al Registro delle Imprese e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima.

9. OBBLIGO DEI BENEFICIARI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

I beneficiari, pena la decadenza del beneficio, sono tenuti **entro il termine di scadenza del bando** a presentare dichiarazione contenente (come richiamato al punto 6):

1. copia delle fatture delle spese sostenute;
2. dati relativi alla posizione contributiva dell'impresa, o laddove ne ricorrano i presupposti, di non titolarità di posizione aperta presso l'INPS e l'INAIL;
3. dati dell'attivazione di c/c dedicato, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
4. dati relativi all'iscrizione al Registro delle Imprese;
5. dichiarazione di non avere in atto procedimenti di riscossione coattiva attivati dal Comune di Inzago.

L'Amministrazione Comunale di Inzago può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sulle spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

Qualora, a seguito delle verifiche operate, dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, oppure la mancata realizzazione degli interventi cui i contributi sono collegati, sarà disposta la revoca dei contributi, con l'attivazione della procedura di recupero delle somme già eventualmente erogate.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento alla data di pubblicazione del presente bando, ai sensi della legge n. 241/1990: Monica Cardinali – Area Servizi Istituzionali.

Recapiti: telefono 02954398296 – email: monica.cardinali@comune.inzago.mi.it

Si informa che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Il trattamento dei dati da parte del Comune di Inzago viene svolto nel rispetto dei principi indicati dal Regolamento (UE) n. 2016/679.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI ISTITUZIONALI
Dott.ssa Monica Cardinali